

di Michele Zanzucchi

Una volta tanto non fa male: tutte le lettere di questo numero sono positive, sono cioè rapidi sguardi nella vita dei lettori. Piccoli-grandi tocchi che evidenziano una delle note caratteristiche dei nostri sostenitori: essere parte di una famiglia allargata che crede in un mondo più unito e che cerca di realizzare per quanto può quello in cui crede. Talune di queste lettere di solito finiscono con l'essere escluse dalla pubblicazione per la presenza di altre lettere più "d'attualità". Ma cosa c'è di più attuale di gente che lavora per un mondo migliore? Buona lettura!

✉ L'amico Edilio

«Tanti anni fa, Alberto, mio marito, era in Arabia Saudita per lavoro e io a casa con tre figli. Mi sono ammalata di esaurimento nervoso e a volte mi sentivo disperata, senza più voglia di vivere. Ed era proprio in quei momenti che suonava il telefono; era Edilio, un amico di mio marito, un uomo semplice che mi dava tanta pace, con la sua voce dolce dalla quale traspariva il suo interessamento e il suo amore fraterno. Mi chiedeva: "Come stai? Come va?", in genovese. Quelle parole rompevano il momento serio e appariva la luce e la forza per proseguire. Ho sempre considerato Edilio il mio

angelo custode e quando lui stava male, Augusta, sua moglie, mi ha chiamato e io ho potuto avere un momento con la sua mano nella mia per ringraziare insieme Dio di averci messo sulla stessa strada».

M. A. Ferrucci
Genova

Grazie, abbiamo bisogno di sentimenti veri. Il mondo non è «solo finzione», come diceva Sgalambro. È soprattutto autenticità e sincerità.

@ Effetto favola

«Un giorno avevo necessità di intrattenere mia nipote che frequenta la seconda elementare; ho pensato di leggerle una favola. Sapendo che Città Nuova ne pubblica, ho preso il n° 4 del 2014 e, dopo averlo aperto alla pagina della favola, l'ho dato a mia nipote che l'ha letta. Pensavo che la cosa fosse finita lì, ma il giorno seguente i suoi genitori ci hanno chiesto se potevamo accompagnare a scuola la bambina. A questo punto, piangendo ci ha detto di non voler andarci perché il compagno di banco la infastidiva. Mi sono ricordato della favola letta il giorno prima che mi sembrava proprio fatta *ad hoc*, così le ho detto che poteva comportarsi come la puzzola della favola. Risolta è andata a scuola. Abbiamo raccontato l'accaduto alla maestra che ci ha chiesto una fotocopia della

favola: a causa di gelosie tra i genitori degli alunni si erano create due fazioni e gli alunni risentivano negativamente di questa situazione. L'insegnante, prendendo spunto dalla favola, ha fatto fare un compito sia in classe che a casa ai bambini, aiutandoli a riflettere sulla morale che in essa si coglieva».

Franco - Taranto

Evviva!



✉ Saluto alla vedova

«Sono abbonato da circa 50 anni. Da qualche anno andavo a trovare Bartolomeo, un abbonato, in occasione del rinnovo. Trovavo sempre due persone (lui e la moglie) accoglienti, generose, gentili. L'ultima volta era gravemente malato, così gli ho portato una bottiglietta di olio proveniente dalle terre confiscate alla mafia. Riposava perché era ritornato da una cura ospedaliera. Due giorni dopo ero al suo funerale. Finita la cerimonia sono andato a salutare la moglie portandole anche la solidarietà di tutta Città Nuova. Difficilmente dimenticherò il suo sguardo mentre mi diceva: "Mi raccomando, non manchi di ritornare ancora a trovarmi!". Si va per dare e si riceve».

Pino - Genova

Questo è l'esercito inerme di "Città Nuova". Ne siamo oltremodo fieri.



Si risponde solo a lettere brevi, firmate, con l'indicazione del luogo di provenienza.

Invia a:
segr.rivista@cittanuova.it
oppure:
via Pieve Torina, 55
00156 Roma

Incontriamoci a “Città Nuova”, la nostra città



NON DI SOLO PANE

Dopo il mio incontro con i Focolari, qualcuno mi chiese se potevo far conoscere i libri di Città Nuova nella mia cittadina.

Approfondendo la visione di Chiara Lubich circa l'importanza dei media e dei libri, ne colsi la profonda passione al punto che, nel tempo, diventò la mia. Cominciarono, allora, a fiorire in me tante idee per diffondere la proposta culturale di Città Nuova incontrando da subito, ma soprattutto negli ultimi tempi, lo scoglio della crisi economica. Quando capii che per molti pagare l'abbonamento era una reale difficoltà, mi chiesi cosa potessi fare per venire loro incontro.

Organizzammo nella città un'azione di raccolta fondi e con il ricavato demmo vita ad un fondo cassa. Da questo attingiamo, tuttora, per pagare gli abbonamenti in scadenza. Nel frattempo gli abbonati danno il loro contributo, ciascuno secondo le proprie possibilità, fino ad arrivare al pagamento totale con più leggerezza.

@ Formaggio

«Vado a fare un po' di spesa al supermercato con la lista delle cose da comprare. Terminato il giro, mi trovo alla cassa. Chiedo alla cassiera: “È iniziata la raccolta dei punti?”. Mi risponde: “Ancora no, abbiamo cambiato gestione e la tessera non è più valida, gliene daremo una nuova”. “Mi sembra logico”, dico io. E lei: “Aspetti che prendo una sedia, sono già stanca”. “Mi sembra un suo

sacrosanto diritto – rispondo –, deve stare in piedi tutta la mattinata!”. Mi fa il conto, mi chiede se ho degli spiccioli. Li prendo dal portamonete, li metto in mano e dico: “Se li prenda lei stessa che è certamente più veloce di me”. Esco dal supermercato, percorro una ventina di metri e mi sento chiamare alle spalle: “Professore!”. La cassiera corre trafelata verso di me, non sapevo che mi conoscesse. “Ha dimenticato la busta col formaggio, gliel’ho por-

Siamo anche consapevoli che Città Nuova dà visibilità alla rete di persone che vivono la fraternità nelle città. Ed ecco l’idea: da tanti anni, ormai il sabato sera, insieme ad altre due coppie di amici, andiamo a mangiare una pizza sempre nello stesso locale. Insieme chiediamo al titolare, con il quale eravamo, nel frattempo, diventati amici, se era possibile fare lì una serata ad un prezzo speciale. Una parte del ricavato, tolte le spese, l'avremmo investita per far conoscere Città Nuova. È nata, così, una tradizione. Ogni anno, a maggio, contattiamo amici e conoscenti per salutarci prima dell'estate. Nel 2013, col ricavato della serata, abbiamo proposto Città Nuova a tante persone. È il nostro modo per far conoscere ad altri il dono che abbiamo ricevuto. Nel 2014, alcuni di questi nuovi abbonati, contenti della rivista, hanno deciso di riabbonarsi e il corrispettivo è stato da noi investito in nuovi abbonamenti.

Ma questa passione riguarda anche i libri. Abbiamo una bacheca in parrocchia con i libri di Città Nuova. Una sera ricevo una telefonata: è una nonna che mi chiede il Passaparola “Nascere” per la figlia che aspetta un bambino. Era già notte, ma come dirle di no? Nonostante gli acciacchi e il timore per l'ora tarda, corro da lei, con la stessa preoccupazione, come fosse un pezzo di pane. Forse mi sarei anche dimenticata di questo episodio, se non che, raccontandolo a qualche amico, ho visto dipingersi la sorpresa, mentre per me è diventata la normalità. Perché Città Nuova nutre l'anima.

Angela Saccucci - Terracina (LT)

rete@cittanuova.it

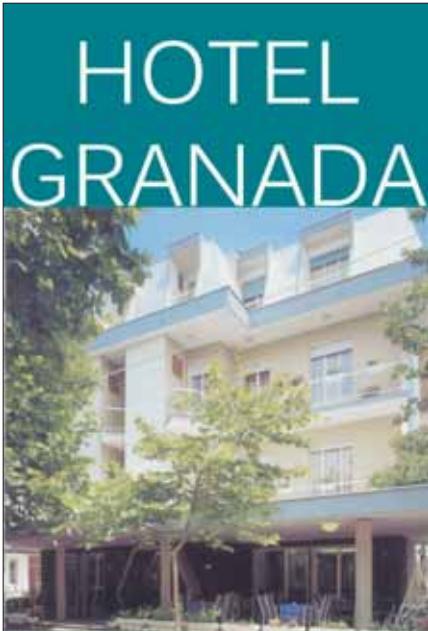
tata”. Rifletto: una piccola goccia di amore scambievole è caduta dentro il supermercato. Che effetti avrà su di me? E sulla cassiera? E sulle persone che hanno assistito alla scena?».

Paolo

✉ Cara Anna

«Ecco la riflessione sfociata in preghiera per la perdita di mia moglie Anna: “Signore Gesù, quest’anno a Natale sarà

buia e fredda la mia casa, come la Tua grotta. Sarò solo a raccontare le nostre storie familiari, cercando sui volti, velati dai ricami del tempo, il ricordo dei sogni fioriti lungo i sentieri dei giorni. Sarò solo ad attendere l'eco delle voci ormai spente, a custodire i silenzi su ogni dolore, a gioire del miracolo antico, e sempre nuovo, d'una vita che nasce: tenero e dolce pegno d'amore. Signore Gesù, per la mia via, ormai breve, ascolta, Ti prego, la



**Accogliente,
come la terra di Romagna.**

Nel cuore dell'isola pedonale,
a pochi passi dal mare, l'Hotel Granada
è l'ideale per le vostre vacanze, per il
divertimento e il riposo

Situato
in un territorio che offre meraviglie
storiche, architettoniche, artistiche e
naturali

Immerso nel verde,
a pochi metri dal grande Parco pubblico
l'hotel offre un servizio creato su misura
per soddisfare ogni esigenza
e per rendere il soggiorno dei suoi
ospiti unico ed indimenticabile.

Camere dotate di ogni confort,
servizio ristorante molto curato con piatti
tipici della cucina romagnola, e prodotti
biologici, buffet di verdure, ricco buffet
prima colazione. Sala da pranzo
climatizzata, bar, ascensore, soggiorno,
veranda, parcheggio privato. A 35 metri
dal mare, a 200mt dalla Chiesa
Uso gratuito di biciclette.
La Direzione offre occasioni per
escursioni nel territorio.

Via Ovidio, 37 47814 Igea Marina (RN)
Tel. 0541/331560 Fax 0541/333580
Sito: www.granadahotel.it
e-mail: info@granadahotel.it



Bellarla Igea Marina
Albergo consigliato
per l'impegno in
difesa dell'ambiente

LA POSTA DI CITTÀ NUOVA

 **Città Nuova**
GRUPPO EDITORIALE

DIRETTORE RESPONSABILE
Michele Zanzucchi

DIREZIONE e REDAZIONE
via Pieve Torina, 55 | 00156 ROMA
tel. 06 96522200 - 06 3203620 r.a.
fax 06 3219909 - segr.rivista@cittanuova.it

UFFICIO ABBONAMENTI
via Pieve Torina, 55 | 00156 ROMA
tel. 06 3216212 - 0696522200 | fax 06 3207185
abbonamenti@cittanuova.it

EDITORE
CITTÀ NUOVA della P.A.M.O.M.
Via Pieve Torina, 55 | 00156 Roma
tel. 06 3216212 - 0696522200 | fax 06 3207185
C.F. 02694140589 P.I.V.A. 01103421002

DIRETTORE GENERALE
Danilo Virdis

STAMPA
Tipografia Città Nuova
Via Pieve Torina, 55 | 00156 Roma
tel. 066530467 - 0696522200 | fax 063207185

Tutti i diritti di riproduzione riservati
a Città Nuova. Manoscritti e fotografie,
anche se non pubblicati, non si restituiscono.

ABBONAMENTI PER L'ITALIA

Tramite versamento su ccp 34452003
intestato a: Città Nuova
o tramite bonifico bancario presso:
Banco di Brescia spa
Via Ferdinando di Savoia 8
00196 Roma | cod. IBAN:
IT38K03500032010000000017813
intestato a: Città Nuova della P.A.M.O.M.

Annuale: euro 50,00
Semestrale: euro 30,00
Trimestrale: euro 18,00
Una copia: euro 3,50
Una copia arretrata: euro 3,50
Sostenitore: euro 200,00.

ABBONAMENTI PER L'ESTERO

Solo annuali per via aerea:
Europa euro 78,00. Altri continenti:
euro 97,00. Pagamenti dall'Estero:
a mezzo di vaglia postale internazionale
intestato a Città Nuova,
via Pieve Torina, 55 - 00156 Roma.
o tramite bonifico bancario presso:
vedi sopra come per abbonamenti Italia
aggiungere cod. Swift BCABIT21XXX

L'editore garantisce la massima riservatezza
dei dati forniti dagli abbonati e la possibilità di
richiederne gratuitamente la rettifica o la can-
cellazione ai sensi dell'art.7 del d.leg.196/2003
scrivendo a Città Nuova Ufficio abbonamenti
via Pieve Torina, 55 - 00156 Roma.

Città Nuova aderisce al progetto 
per una Economia di Comunione

ASSOCIATO ALL'USPI

UNIONE STAMPA PERIODICA ITALIANA

Autorizzazione del Tribunale di Roma n.5619
del 13/1/57 e successivo n.5946 del 13/9/57

Iscrizione R.O.C. n. 5849 del 10/12/2001

La testata usufruisce dei contributi diretti
dello Stato di cui alla legge 250/1990

@ Quel sasso escluso

«Il mio Luca, 11 anni, è un fan dei sassi
che pensano e quando arriva Città Nuova
a casa la apre e li cerca. L'anno scorso dal
dentista si è accorto che la stessa vignetta
era andata su due numeri successivi. Poco
fa ha aperto e sfogliato tutto l'ultimo Città
Nuova appena arrivato, ma invano. Niente
sassi. È rimasto piuttosto deluso e un po'
anche io. Come mai?».

Antonella

Nella preparazione di ogni singolo numero, qua e là appaiono delle sorprese: un articolo troppo lungo o troppo corto, un fatto di attualità stringente, un ritardo nella consegna delle foto... Così il "timone", cioè il susseguirsi degli articoli, talvolta cambia. Ma solo per una volta abbiamo escluso il sasso di Sedini. Tranquillo, Luca!



Separazione e speranza

«Ho letto "So-stare con speranza nella separazione", sul n. 7/2014. È stata una meditazione, un incontro con l'Amore, che è anche una medicina che si dà con delicatezza, forse a piccole dosi, ma con effetto sicuro. Sembra che Eletta (la protagonista dell'esperienza) abbia frequentato l'Istituto universitario Sophia e che la sua intelligenza del cuore abbia avuto "casa" nel nuovo che è a Sophia. Grazie per questo articolo di vita: un gioiello che è richiesto molto oggi».

Maria Antonietta Antonelli